90° di istituzione Scuola Statale "Zani"

Ringrazio la Scuola "Zani" per la nobile iniziativa della Messa che suggella la ricorrenza, celebrata con volontà di festa e di riconoscenza nella nostra Cattedrale, del 90° di istituzione della Scuola statale "Zani". La circostanza promana una solennità inusitata e felice e va iscritta a merito della Dirigente Scolastica Lorenza Pellegrini, dei Docenti, del Personale ausiliario, degli Alunni e delle famiglie coinvolte.

- 1. Va anzitutto menzionato il titolare della Scuola, l' Abate Pietro Zani, che onora l'istituzione scolastica di particolare motivazione. Egli fu un noto e poliedrico pensatore, facitore di opere artigianali, viaggiatore instancabile. Divenne un insigne personaggio che diede lustro alla Città di Fidenza con la sua vita e con le sue opere.
- 2. In secondo luogo pare importante collocare la fondazione della Scuola nel contesto storico-culturale dell'Italia e della Città di Fidenza (1923-2013). Esso illumina il percorso della "Zani", ne favorisce una rilettura storica in grado di verificare la portata culturale che ha inciso sullo sviluppo intellettuale e morale della Cittadinanza.

Di qui nasce il merito "culturale" della Zani nello sviluppo della Città, dal primo dopoguerra della Prima Guerra Mondiale agli anni 2000, attraverso l'avventura del *fascismo* e l'avvento della *Repubblica*. Certamente la Scuola fu un luogo di riferimento e coltivò innumerevoli intelligenze che ebbero grandi compiti dirigenziali.

Non v'è dubbio che la Scuola Zani ha promosso quella che si è soliti chiamare la *scolarizzazione* delle "masse", cioè il passaggio dalla cultura delle élite alla alfabetizzazione del popolo: un fenomeno che ha

caratterizzato la storia dell'Italia del '900. L'accesso alla conoscenza di vasti settori della popolazione ha favorito una presa di coscienza di grande rilevanza storica.

- 3. *Oggi* il compito della Scuola Zani diventa una sfida. Viviamo un trapasso epocale di impensabili cambiamenti. Perciò la Scuola è chiamata a favorire l'apertura ai *nuovi saperi* e alle nuove *didattiche* attraverso la *rivoluzione digitale* e la *multiculturalità*. Si tratta ovviamente di un'impresa ciclopica che incute un ceto tremore. Ci si augura che la Scuola Zani sarà all'altezza della "competizione", con docenti ben attrezzati, coadiuvati da strutture strumentali adeguate.
- 4. Infine, nel compiacermi del traguardo e degli obiettivi raggiunti, mi è sommamente gradito rivolgere gli "auguri". Li formulo così: se le generazioni cambiano, l'educazione-formazione deve tendere il suo sguardo sul futuro. Proprio i ragazzi chiedono stili e contenuti molteplici. La tenuta educativa riguarda l'integralità della persona e i valori perenni dell'uomo e della civiltà. Sono certo che la "Zani" saprà essere adeguata alle nuove sfide che si prospettano, con vero coraggio e lungimirante sapienza.

+ Carlo, Vescovo